



MUNICIPALITÀ DI PIOMBINO

C.F. PROPRIETARIO
" PROGETTISTA

96



COMUNE DI PIOMBINO

PROVINCIA DI Livorno

CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI EDILI

Pratica Edilizia
N. <u>6520</u>
Anno <u>6520</u>
CONCESSIONE
N. <u>6520/1417</u>
del <u>9 GEN 1982</u>

IL SINDACO

Vista la domanda presentata da LL'ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (prot. n. 20318 del 30.7.1981)

nat. a _____ il _____
residente in Roma Viale R. Margherita n. 137

diretta ad ottenere in questo Comune in località _____

Via _____ n. _____ mappale n. _____

del Foglio n. _____ la concessione di ~~di~~ a eseguire lavori di ampliamento della Centrale Termoelettrica (realizzazione della terza e quarta sezione).

Visto il progetto esecutivo inerente i lavori di cui sopra;

Visto il parere del Tecnico Comunale in data _____;

Visto il parere dell'Ufficio Sanitario in data 31.7.81 n. 18084 e del 25.9.81 n. 20724

Visto il parere della Commissione Edilizia Comunale espresso in seduta del 31.7.81 n. 18087 e del 6.12.1981, N. 2;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

Visto il Capo IV del Titolo II della Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e la Legge 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10 ed ogni altra disposizione vigente in materia edilizia ed urbanistica;

Vista la deliberazione C.C. n.969 del 16.10.1981 con la quale è stato espresso nulla osta ai sensi della Legge n. 1497 del 29.6.39 e L.R. n. 52 del 9.11.79;

Accertato che è stato soddisfatto all'obbligo previsto dagli artt. 3 e 11 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, nel modo seguente:

a) ~~contributo per opere di urbanizzazione primaria e secondaria, mediante (1)~~ Contributo per opere di urbanizzazione primaria e secondaria ^{19/11/78} ₁₅₂₇₆ determinato con convenzione stipulata in data 17/11/81 rep. 10276

b) ~~contributo paggiato al costo della costruzione, mediante (2)~~

Vista la deliberazione C.C. n. 1103 del 16.11.1981 con la quale è stato espresso parere ai sensi dell'art. 28 delle norme di attuazione del P.R.G.

c) contributo per la Cassa Ingegneri, Architetti e ordine dei Geometri liquidato in data // (ricev. n. //)

Visto il parere espresso dal Comitato Regionale contro l'inquinamento atmosferico in data 22.11.1981 n. 81/I/LI

Preso atto che il richiedente ha ~~XXXXXX~~ dimostrato di essere proprietario o di avere titolo alla concessione;

RILASCIA

a 11'ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

CONCESSIONE

per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e polizia locale, in conformità al progetto presentato e che in n. _____ Tavole viene allegato alla presente concessione.

I lavori dovranno essere eseguiti secondo le migliori regole dell'arte muraria, perché la costruzione riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati, quanto per il sistema costruttivo adottato.

Le opere dovranno essere eseguite nelle seguenti condizioni generali e speciali:

CONDIZIONI GENERALI

1. — I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
2. — Devono evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele per rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose.
3. — Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e i pubblici.
4. — Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio comunale. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo.
5. — Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente.
6. — Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale.
7. — L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.
8. — L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei lavori.
9. — È assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge.
10. — Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.
11. — Il Direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.
12. — Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Concessionario - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi della presente concessione - Destinazione d'uso e unità immobiliari consentite.
13. — Il Concessionario, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.
14. — Il concessionario dovrà notificare gli estremi della concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi, ai fini degli accordi, anche provvisori, riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari (acqua, telefono, energia elettrica ecc.).
15. — Trascorso il termine assegnato per l'inizio dei lavori senza che questi siano stati iniziati, la concessione si intenderà decaduta e non potrà essere nuovamente rilasciata se non in seguito ad altra domanda da presentarsi nei termini indicati dal programma pluriennale di attuazione o comunque, ove ricorrano le condizioni per il rilascio stesso, a norma di quanto previsto dall'art. 13 della legge 28 gennaio 1977, n. 10. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione riflette la parte non ultimata.

CONDIZIONI SPECIALI

Prima dell'inizio dei lavori deve essere adempiuto a quanto prescritto dalla Legge n. 373 del 30.4.1976 e successivo regolamento di esecuzione.

Siano osservate le prescrizioni espresse dall'Ufficiale Sanitario in data 31.7.1981 n. 20724;

I lavori dovranno essere eseguiti conformemente alle disposizioni comunicate dal C.I.A.T. in data 22.11.1981.

I lavori dovranno avere inizio entro un anno dalla data della presente concessione, ed essere portati a termine, in modo che l'opera sia abitabile od agibile entro tre anni dalla stessa data.

Piombino, il 9 GEN 1982

(Bollo)

IL SINDACO
Paolo Bueffari

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi alla osservanza di tutte